



Il Reddito di Cittadinanza nelle Marche

A cura di **Marco Amichetti**

Febbraio 2022



www.marche.cgil.it

IL REDDITO DI CITTADINANZA NELLE MARCHE

(Dati INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato i dati INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativi al Reddito e Pensione di Cittadinanza (RdC/PdC).

Per ciò che riguarda le domande, l'INPS accorpa RdC e PdC. Tuttavia, è ormai assodato che quest'ultima abbia un'incidenza molto bassa sul totale delle domande.

La distribuzione annuale dei nuclei richiedenti mostra un picco nel 2019, che coincide anche con l'anno dell'attivazione della prestazione. Il calo delle domande è principalmente imputabile al fatto che il primo ciclo della misura abbia una durata potenziale di 18 mesi.

Nuclei richiedenti RdC/PdC

	2019	2020	2021
Marche	29.504	20.484	15.547
Centro	267.600	237.156	200.962
Italia	1.639.505	1.459.440	1.162.850

Nuclei richiedenti RdC/PdC per provincia

	2019	2020	2021	2019%	2020%	2021%
Ancona	9.241	6.668	5.159	31,3%	32,6%	33,2%
Ascoli Piceno	4.240	2.997	2.165	14,4%	14,6%	13,9%
Fermo	3.349	2.545	1.952	11,4%	12,4%	12,6%
Macerata	6.194	4.181	3.206	21,0%	20,4%	20,6%
Pesaro Urbino	6.480	4.093	3.065	22,0%	20,0%	19,7%
Marche	29.504	20.484	15.547	100,0%	100,0%	100,0%

IL REDDITO DI CITTADINANZA

Complessivamente, nel 2021, all'interno del territorio marchigiano, il Reddito di Cittadinanza ha coinvolto **19.966 mila nuclei familiari**, per un totale di **45.131 individui**.

Rispetto al 2020 c'è stato un aumento della platea dei nuclei beneficiari **(+5,1%)**, in buona parte dovuto agli effetti della pandemia da Covid-19. Una crescita tuttavia minore di quella verificatasi nelle regioni del Centro e nell'Italia in generale.

Tra le province, **Fermo** è quella ad aver registrato il maggior aumento relativo rispetto al 2020. Inoltre, risulta essere anche la prima per % di beneficiari sul totale della popolazione di riferimento (≤ 66 anni), sebbene questa appaia molto bassa.

Nuclei percettori RdC

	2020			2021			Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)		
Marche	19.004	45.608	484	19.966	45.131	499	962	5,1%
Centro	218.466	497.917	526	255.627	549.596	537	37.161	17,0%
Italia	1.420.418	3.521.232	567	1.594.217	3.747.474	578	173.799	12,2%

Nuclei percettori RdC per provincia

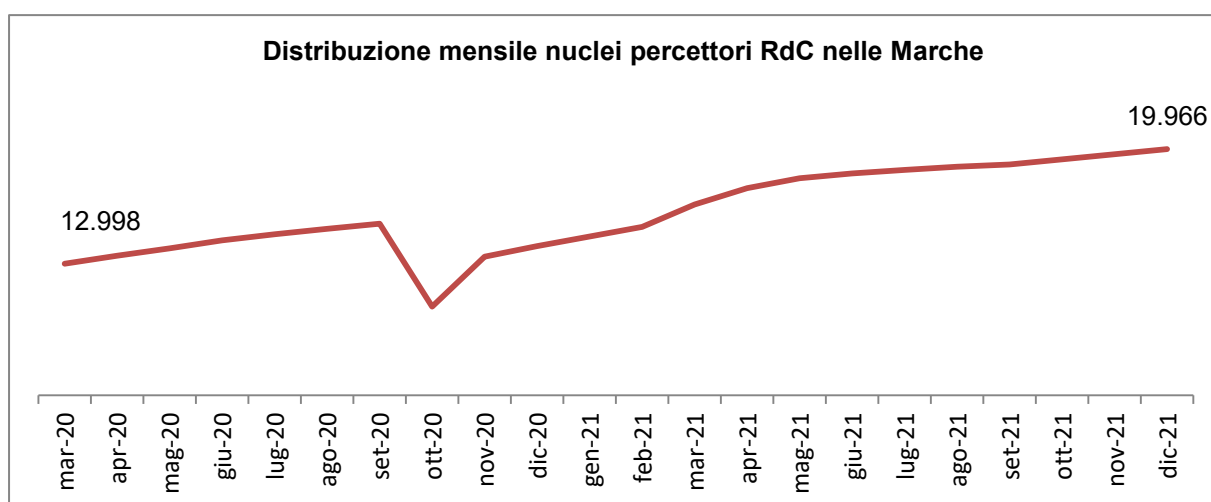
	2020			2021			Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)		
Ancona	6.131	14.817	477	6.333	14.505	487	202	3,3%
Ascoli Piceno	2.877	6.780	483	3.008	6.679	496	131	4,6%
Fermo	2.385	5.838	510	2.561	5.919	526	176	7,4%
Macerata	3.806	9.437	491	3.995	9.259	504	189	5,0%
Pesaro e Urbino	3.805	8.736	473	4.069	8.769	497	264	6,9%
Marche	19.004	45.608	484	19.966	45.131	499	962	5,1%

% persone coinvolte RdC su tot. popolazione* - 2021

	persone coinvolte	% persone coinvolte su tot. pop.
Ancona	14.505	4,1%
Ascoli Piceno	6.679	4,3%
Fermo	5.919	4,5%
Macerata	9.259	3,9%
Pesaro Urbino	8.769	3,2%
Marche	45.131	3,9%

* Pop. Riferimento: ≤ 66 anni

Particolarmente rilevante è la distribuzione mensile dei nuclei percettori, dalla quale emerge l'impatto prodotto dalla pandemia. A **marzo 2020**, ossia ad inizio emergenza, i nuclei percettori erano quasi **13 mila**. Da quel momento il numero è progressivamente aumentato (ad eccezione della discesa nell'ottobre 2020) fino ad **arrivare a quota 20 mila a dicembre del 2021**, segnando dunque una **crescita dei nuclei del 46,5%**.



Tra i nuclei, quelli con minori subiscono una riduzione del 4% rispetto al 2020; diversamente, i nuclei senza minori aumentano del 10,4%.

Infatti, osservando la ripartizione per componenti, le famiglie con un componente – ovvero il 44,3% del totale delle famiglie beneficiarie – registrano una crescita del 16%, seguite dai nuclei con 2 componenti (+4,1%). Dall'altra parte, le famiglie più numerose osservano invece un calo generalizzato piuttosto significativo.

Indicativo è anche il confronto sull'importo mensile ricevuto, dal quale emerge una chiara sperequazione che pone in una situazione di relativo svantaggio i nuclei numerosi.

La causa di questi due effetti risiede principalmente nel disegno della scala di equivalenza della misura, la quale limita l'accesso e riduce l'importo proprio a quelle famiglie che versano in condizioni di maggiore disagio economico.

Nuclei percettori RdC per presenza/assenza di minori

	2020		2021		Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	imp. medio mensile (€)	nuclei	imp. medio mensile (€)		
Con minori	7.046	512	6.765	534	-281	-4,0%
Senza minori	11.958	468	13.201	482	1.243	10,4%
TOTALE	19.004	484	19.966	499	962	5,1%

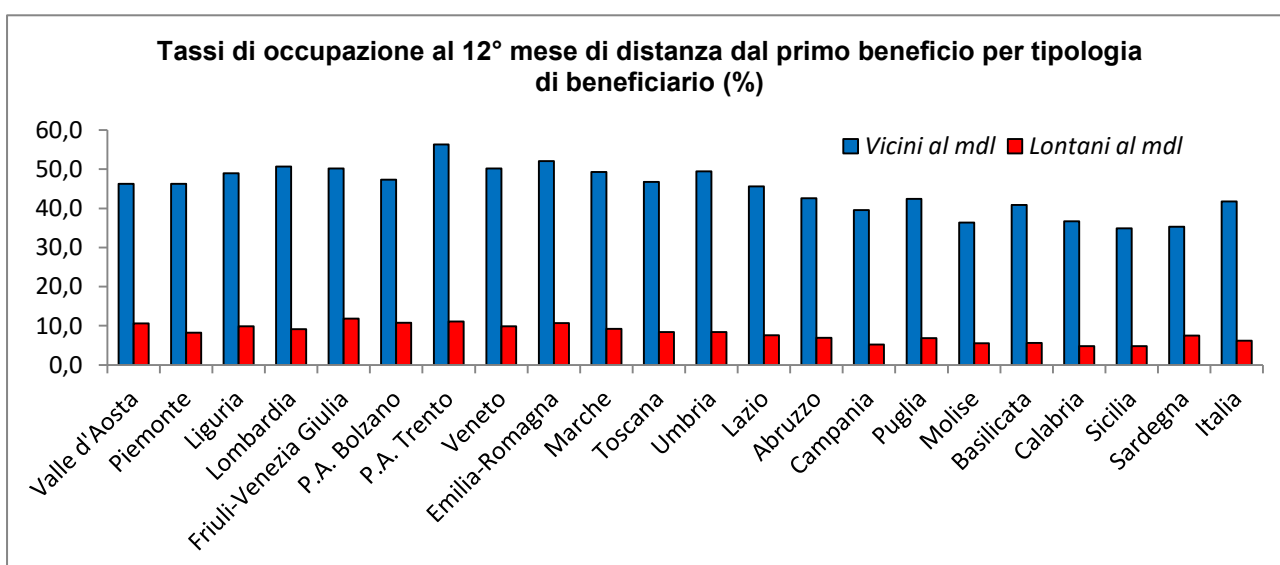
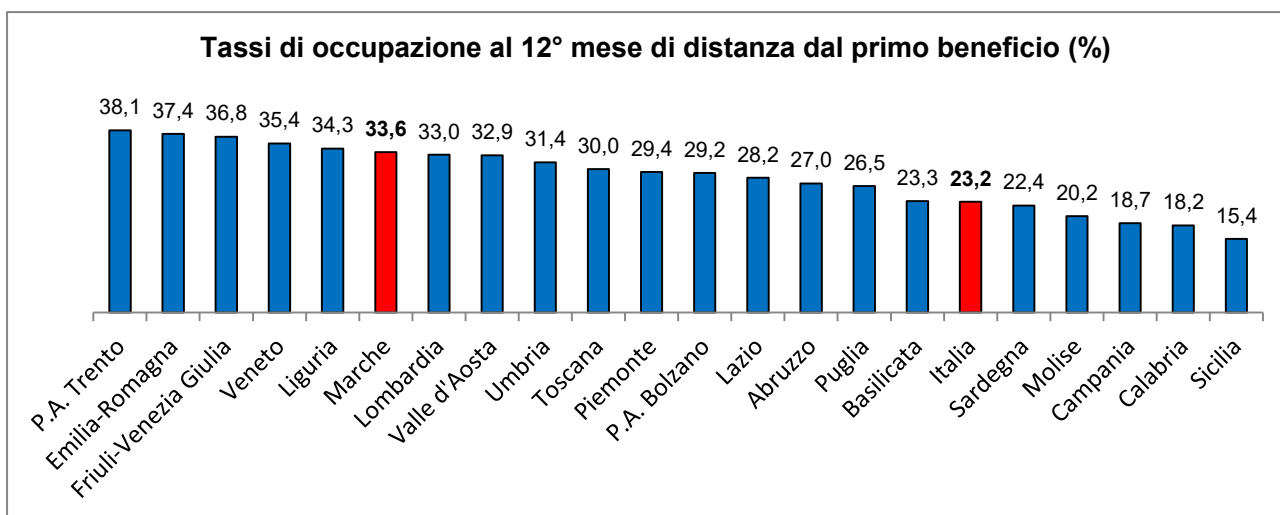
Nuclei percettori RdC per numero componenti

	2020		2021		Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	imp. medio mensile (€)	nuclei	imp. medio mensile (€)		
1 componente	7.626	461	8.846	472	1.220	16,0%
2 componenti	3.904	476	4.065	496	161	4,1%
3 componenti	3.001	516	3.005	533	4	0,1%
4 componenti	2.370	512	2.166	547	-204	-8,6%
5 componenti	1.308	514	1.159	531	-149	-11,4%
6 o piu' componenti	795	498	725	540	-70	-8,8%
TOTALE	19.004	484	19.966	499	962	5,1%

Osservando invece l'impatto della misura sul mercato del lavoro, al 30 settembre 2021 nelle Marche **il tasso di occupazione (al 12° mese dal primo beneficio) dei beneficiari soggetti al patto per il lavoro è del 33,6%**, ovvero dieci punti percentuale al di sopra della media italiana (23,2%). Tuttavia, analizzando più in profondità il fenomeno, emergono delle notevoli differenze anche tra i beneficiari cosiddetti "occupabili". **Quelli "vicini al mercato del lavoro" registrano un tasso di occupazione del 49,3%, che si abbassa al 9,2% per quelli "lontani dal mercato del lavoro"**¹.

Sebbene non appaia la reale distribuzione delle due componenti, questi dati evidenziano il problema della scarsa occupabilità dei beneficiari, caratterizzati da problemi pregressi di natura extra-lavorativa e da condizioni non favorevoli per l'inserimento (immediato) nel mercato del lavoro.

¹ La vicinanza al mercato del lavoro viene attribuita qualora si presentasse una delle seguenti condizioni: cessazione di un rapporto di lavoro nei tre anni precedenti alla data di primo accesso in misura; una occupazione in corso alla data del primo accesso in misura.



PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)

Sul fronte dei Progetti utili alla collettività (PUC) persistono ancora delle difficoltà. A più di due anni dall'approvazione del DL 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **nelle Marche solo il 15,6% dei Comuni ha predisposto i PUC**. Nello specifico, al 31/12/2021 i puc terminati sono 100 (una volta terminati i puc possono restare disponibili per altri beneficiari), per i quali sono stati coinvolti 596 beneficiari.

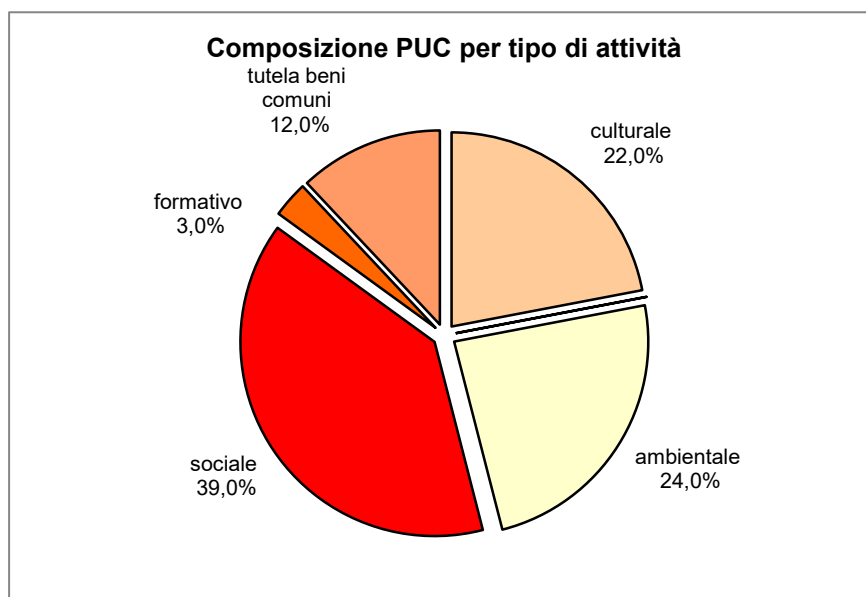
Notevoli le differenze tra i territori: la provincia di Ancona detiene la maggior incidenza di Comuni titolari di PUC (27,7% dei comuni coperti), mentre dall'altro lato sono ancora fermi al palo i Comuni fermi (solo un Comune ha predisposto i programmi).

Le attività predisposte sono prevalentemente di carattere **sociale (39%)**, nelle quali ci sono attività di supporto al personale degli uffici comunali e dei Servizi sociali. Seguono poi i progetti in **ambito ambientale (24%)**, che riguardano in particolare la cura e la pulizia delle aree verdi. Risulta invece minoritaria la presenza di attività formative e di tutela dei beni comuni.

Progetti utili alla collettività (PUC)*

Provincia	Comuni titolari PUC	% comuni coperti	Puc terminati	Beneficiari coinvolti
Ancona	13	27,7%	57	401
Ascoli Piceno	6	18,2%	10	41
Fermo	1	2,5%	2	8
Macerata	8	14,5%	14	102
Pesaro Urbino	7	14,0%	17	44
Marche	35	15,6%	100	596

*dati estrapolati dalla Piattaforma Gepi al 31/12/2021



LA PENSIONE DI CITTADINANZA

Complessivamente, nel 2021, all'interno del territorio marchigiano, la Pensione di Cittadinanza ha coinvolto **2.793 nuclei familiari (+3,7% rispetto al 2020)**, per un totale di **3.107 individui coinvolti**, i quali percepiscono un **importo medio mensile di 251 euro**.

Anche in questo caso la variazione nei confronti dell'anno precedente presenta differenze tra i territori: si passa dal +1,9% nella provincia di Ascoli Piceno al +6,3% nella provincia di Ancona. Aumenti tuttavia relativamente più bassi di quelli registrati nelle regioni del Centro (+8,4%) e nell'Italia nel complesso (+8,2%).

Nuclei percettori PdC

	2020			2021			Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)		
Marche	2.693	3.012	228	2.793	3.107	251	100	3,7%
Centro	27.405	30.769	253	29.719	33.160	284	2.314	8,4%
Italia	156.223	177.568	252	169.040	191.503	277	12.817	8,2%

Nuclei percettori PdC per provincia

	2020			2021			Var. nuclei 2021-20	Var. % nuclei 2021-20
	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)	nuclei	persone coinvolte	imp. medio mensile (€)		
Ancona	782	860	230	831	909	256	49	6,3%
Ascoli Piceno	376	429	253	383	438	260	7	1,9%
Fermo	352	382	222	369	398	241	17	4,8%
Macerata	601	670	200	616	687	230	15	2,5%
Pesaro Urbino	582	671	239	594	675	265	12	2,1%
Marche	2.693	3.012	228	2.793	3.107	251	100	3,7%